



Giornata della Terra: una poesia

Siamo abitanti di questo pianeta e dobbiamo conoscerlo e rispettarlo. Di Maurizia Butturini

 di **Maurizia Butturini**  1 minuto di lettura 12 aprile 2019



12 Aprile 2019

Siamo abitanti della Terra; la vita è la nostra personale avventura, un viaggio che non possiamo compiere da soli. Mettiamo radici nella terra che accoglie ognuno ed è di tutti. Nella giornata dedicata alla Terra, ricordiamo che anche noi siamo terra.

Un giorno, sarò terra...

*Terra umida, terra grassa, terra piena di mani,
Terra impregnata di tracce. Sarò terra di campi arati e di vomeri.*

*Terra ardente di animo dove l'acqua si mescola col fuoco
E sgorga in geyser.
Terra piantata di amori, di graminacee e di alberi,
Terra aspirante le pietre in umido piacere.
Sarò terra mugghiante
incrocio dell'universo, sarò polpa di terra,
Io sarò terra abbraccio,
Conoscerò i tormenti dei suoi parti..
Sarò terra ventre aperto,
Senza grida, senza strappi,
Terra piantata in terra, zolle di ferite.
La passione e la pace saranno le mie molecole.
Il cielo mi coprirà del suo mantello del tempo.
Sarò territorio nel cuore della cultura e del desiderio degli uomini.*

Joseph Pacini

Fotografia [da Wikipedia](#): "l'immagine del Blue Marble fu la prima che ritraeva la Terra completamente illuminata. Negli anni Settanta essa fu considerata dagli ambientalisti il simbolo della fragilità e vulnerabilità del nostro pianeta".